



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023

COMUNE DI AVIATICO
(Provincia BG)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	517
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	557
di cui: maschi	n°	310
femmine	n°	247
nuclei familiari	n°	291
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 31/12/ 2019 (penultimo anno precedente)	n°	557
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	25
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	37
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	58
In età adulta (30/65 anni)	n°	284
In età senile (oltre 65 anni)	n°	153
Nati nell'anno	n°	4
Deceduti nell'anno	n°	3
Saldo naturale	n°	1
Immigrati nell'anno	n°	19
Emigrati nell'anno	n°	26
Saldo Migratorio	n°	-7
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-6

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ. 8,00

RISORSE IDRICHE Laghi n° Fiumi e Torrenti n°

STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	6,00	Comunali Km	36,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI ☐	NO ☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☐	NO ☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☐	NO ☐

Altri strumenti urbanistici

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

452.617,25

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2019	452.617,25
Fondo cassa al 31/12/ 2018	502.658,72
Fondo cassa al 31/12/ 2017	123.643,44

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	72.840,05
2018	0	76.265,93
2017	0	79.573,50

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2019	72.840,05	1.324.344,48	5,50 %
2018	76.265,93	1.341.466,02	5,69 %
2017	79.573,50	1.299.339,52	6,12 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C5	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C6	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B7	NON SPECIFICATO	2	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	4	145.260,50	1.070.041,27	13,58 %
2018	4	151.666,39	1.073.666,65	14,13 %
2017	5	165.740,98	1.150.460,43	14,41 %
2016	5	172.149,26	1.164.626,13	14,78 %
2015	5	160.533,65	1.157.557,33	13,87 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU: imposta municipale propria

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'Imu da parte della legge di Bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

La norma provvede, in analogia alla prassi europea di scrittura delle norme, a dare esplicitamente le definizioni necessarie all'applicazione del tributo (immobili, abitazione principale, pertinenze, area fabbricabile, terreno agricolo, soggetto attivo e soggetto passivo, base imponibile, esenzioni, modalità e termini di versamento, modalità e termini della dichiarazione, regime sanzionatorio, autonomia regolamentare ecc..)

Vengono in particolare definite le aliquote applicabili dai Comuni, e le possibilità di variazione delle stesse con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro definiti intervalli.

La legge di Bilancio 2020 ha previsto l'unificazione imu-tasi per cui è stato inserito l'importo imu considerando gettito tasi beni merce anno 2019 (sui beni merce nel 2020 è stata stabilita aliquota imu del 2,5 che verrà confermata nel 2021).

E' prevista un'esenzione della prima rata per alcune categorie di immobili. Gli immobili interessati dall'esenzione rientrano nelle categorie del turismo e dello spettacolo, in particolare:

- stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze
- immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze e dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi
- immobili della categoria catastale D utilizzati da imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di fiere o manifestazioni

Si prevede quindi una riduzione dell'Imu della prima rata 2021 per le suddette categorie.

Addizionale comunale IRPEF:

Nel triennio è prevista la conferma delle aliquote vigenti.

Tosap : Tassa occupazione spazi

Come l'ICP ed il diritto sulle pubbliche affissioni, dal 2021 detto prelievo verrà sostituito dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", che sarà regolamentato a partire dal 2021.

Con delibera C.C n. 4 del 15/02/2021 ad oggetto: "Disciplina Regolamentare Provvisorio - Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale si è provveduto a disciplinare in modo provvisorio IL CANONE UNICO PATRIMONIALE in attesa di approvazione del Regolamento stesso prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:

Affidamento in concessione a San Marco spa .

La legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti, novità con riferimento ai tributi cosiddetti minori.

In particolare si prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone sarà disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera C.C. n. 4 del 15/02/2021 ad oggetto: "Disciplina Regolamentare Provvisorio - Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale si è provveduto a disciplinare in modo provvisorio IL CANONE UNICO PATRIMONIALE in attesa di approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

TARI: TASSA RIFIUTI

Dal 01/01/2021 il servizio di raccolta rifiuti è stato affidato alla Servizi Comunali.

Entro il mese di GIUGNO, così come chiarito dalla normativa, L'ente procederà ad elaborare il PEF del servizio rifiuti ed approvare le tariffe valide per l'anno 2021. Si precisa che è stata inserita un'ENTRATA pari ad € 170.859,7 che corrisponde all'entrata del pef 2020 +1,6%.

Come disposto dall'art. 38 bis del D.L. 124/2019, mediante modifica dell'articolo 19 del decreto legislativo 30/12/1992 n 504, nel caso di pagamenti effettuati attraverso l'F24, a decorrere dal 01/06/2020, l'Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento di tributo TEFA, confermato dall'art. 1, comma 666, della legge 147/2013 ai fini Tari, spettante alla provincia o alla città metropolitana competente per territorio.

Tale norma avrà l'effetto di eliminare in capo al Comune l'obbligo di riscuotere e successivamente riversare e rendicontare gli importi versati dai contribuenti a titolo di Tefa, gestita nei servizi per conto terzi.

TASI: TASSA SUI SERVIZI COMUNALI

Suppressione della stessa a seguito di unificazione imu-tasi dal 2020.

RECUPERO EVASIONE IMI:

Con determina n. 191 del 11/10/2019 è stato affidato l'incarico per accertamento Imu alla Ditta MOVI SERVIZI Snc di Verbania dal 2014 al 2018.

Si precisa che la politica tributaria dell'Ente è sempre tesa al contenimento , tuttavia il meccanismo di compartecipazione degli Enti locali al Fondo di Solidarietà Comunale, in riferimento al quale il Comune di Aviatice ha dovuto contribuire in modo crescente fino dal 2012, in quanto Comune turistico e con la presenza di parecchie seconde case.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	1.387.105,85	1.411.098,63	1.352.881,33
Nuovi prestiti	80.000,00		

Prestiti Rimborsati	56.087,22	58.217,30	60.447,27
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	1.411.098,63	1.352.881,33	1.292.434,06

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

VEDASI DELIBERA DI GIUNTA

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità			
	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	SEGRETARIO COMUNALE RESP. U. RAG.	40.000,00	ENTRATE CORRENTI
TOTALE			40.000,00	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	ENERGIA ELETTRICA PER UFFICI	SEGRETARIO COMUNALE RESP. U. RAG.	2.500,00	ENTRATE CORRENTI
TOTALE			2.500,00	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI	SEGRETARIO COMUNALE RESP. U. RAG.	7.000,00	ENTRATE CORRENTI
TOTALE			7.000,00	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LAMPADE VOTIVE	SEGRETARIO COMUNALE RESP. U. RAG.	3.000,00	ENTRATE CORRENTI
TOTALE			3.000,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo

la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023				
Missione	Denominazione	2021	2022	2023
12	CIMITERO AMORA (COPERTI DA FPV)	38.500,00	0,00	0,00
12	CIMITERO AMORA FINANZIATO CON PARTE CONTRIBUTI 100.000	35.000,00	0,00	0,00
9	ACQUISTO AUTOCARRO CON RIBALTABILE (FPV)	32.867,26	0,00	0,00
10	ACQUISTO CATENE E PNEUMATICI PER PALA MECCANICA (AVANZO ECONOMICO)	7.200,00	0,00	0,00
1	ACQUISTO PC VARI FINANZIATI CON FPV	3.583,14	0,00	0,00
10	SCAFFALI PER MAGAZZINO (AVANZO ECONOMICO)	3.000,00	0,00	0,00
1	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER UFFICI (AVANZO ECONOMICO)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	ASCIUGATORE MANI (AVANZO ECONOMICO)	1.500,00	0,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA INTERNO EDIFICIO EX SCUOLE (ONERI)	2.400,00	0,00	0,00
10	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE (80.000 FPV E 30.000 CONTRIBUTO REGIONE ENTRATE CORRELATE SPOSTATE NEL 2021)	110.000,00	0,00	0,00
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATO RINVIATO AL 2021 ENTRATA CORRELATA	9.664,94	0,00	0,00
1	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMUNE DI CUI 24.750 CONTRIBUTO REGIONE ED EURO 2.750 ONERI	27.500,00	0,00	0,00
1	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SALA CIVICA CONTRIBUTO REGIONE 20.532,60	20.532,60	0,00	0,00
8	MESSA IN SICUREZZA SENTIERI E FONTANE	4.000,00	1.000,00	1.000,00
1	ACQUISTO TECA LETTERA GARIBALDI (AVANZO ECONOMICO)	200,00	0,00	0,00
10	ASFALTI FINANZIATI CON BIM 80.000	80.000,00	0,00	0,00
10	INTERVENTI PER SEGNALETICA (FINANZIATI CON PARTE CONTRIBUTO STATO 100.000)	40.000,00	0,00	0,00
10	ASFALTATURE STRAORDINARIE 81.300,81 (CONTRIBUTO STATO)	81.300,81	0,00	0,00
10	MESSA IN SICUREZZA TRA LE LOCALITA' AMA-AMORA (DI CUI 107.213,60 FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE PRESUNTO E CONTRIBUTI STATO 542.786,40)	650.000,00	0,00	0,00
10	MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IN LOCALITA' FORCA DI CUI 57.730,40 AVANZO VINCOLATO APPLICATO AVANZO PRESUNTO	200.000,00	0,00	0,00
10	OPERE VIARIE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	2.900,00	0,00	0,00
9	PROGETTO ILLUMINAZIONE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE PRESUNTO 2021)	23.255,12	0,00	0,00
10	MURETTI E ASFALTI PROSSIMITA' GRIGLIE (PARTE CONTRIBUTO 100.000)	25.000,00	0,00	0,00
6	LAVORI STRAORDINARI CAMPO SPORTIVO SPOGLIATOIO E RETE FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATO ENTRATA CORRELATA SPOSTATA NEL 2021	25.000,00	0,00	0,00
6	ARREDO SPOGLIATOI (COPERTI FPV)	2.600,00	0,00	0,00
9	BARRIERE ARCHITETTONICHE FINANZIATE CON ONERI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9	EDIFICI DEL CULTO (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	720,00	720,00	720,00
9	ACQUISTO SPONDE PER MASTER (AVANZO ECONOMICO)	3.000,00	0,00	0,00
9	ACQUISTO PIANTE (AVANZO ECONOMICO)	3.000,00	0,00	0,00

9	ATTREZZATURE PER IL VERDE (AVANZO ECONOMICO)	1.000,00	0,00	0,00
9	LAVORI STRAORDINARI MISURE DI MITIGAZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI (CONTRIBUTO REGIONE)	125.000,00	125.000,00	0,00
14	CONTRIBUTO INVESTIMENTI ATTIVITA' ECONOMICHE (CONTRIBUTI STATO)	12.746,00	0,00	0,00
1	CONTRIBUTI ALPINI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE ALPINI	17.000,00	0,00	0,00
1	ACQUISTO MONITOR UFFICI(DI CUI COPERTI FPV)	1.049,20	0,00	0,00
10	ASFALTATURE STRAORDINARIE (FINANZIATE € 26280 ONERI E PARTE RESTANTE AVANZO ECONOMICO)	0,00	50.972,00	52.857,40
10	MESSA IN SICUREZZA STRADA SELVINO-AVIATICO (CONTRIBUTI STATALI PER OPERE PUBBLICHE)	0,00	580.000,00	0,00
7	AREA FESTE (CONTRIBUTI 50.000 STATO)	0,00	50.000,00	50.000,00
14	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI (CONTRIBUTI STATO)	0,00	12.746,00	0,00
Totale		1.595.519,07	826.438,00	110.577,40

Finanziamento degli investimenti	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	188.199,12	0,00	0,00
Mutui passivi			
Altre entrate	1.377.319,95	796.438,00	80.577,40
Totale	1.595.519,07	826.438,00	110.577,40

Piano triennale delle Opere Pubbliche

CON DELIBERA C.C. N. 3 del 15/02/2021 E' STATO APPROVATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2021/2023.
PER DETTAGLI DELLE OPERE INSERITE VEDERE ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non a

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
ASFALTATURE STRAORDINARIE	10.2	2020	80.000,00	0,00	CONTRIBU EROGATO
LAVORI STRAORDINARI CAMPO SPORTIVO	6.1	2020	0,00	0,00	6.000 FON
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	10.5	2020	0,00	0,00	100.000 C AMMINIS
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO	6.1	2020	0,00	0,00	19.329,88
TOTALI			80.000,00	0,00	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2021	2022	2023
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	1.161.120,86	1.121.166,46	1.122.751,86
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	2.984,78	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		1.164.105,64	1.121.166,46	1.122.751,86
Spese correnti	(-)	1.139.652,10	1.091.640,92	1.091.340,92
Avanzo (+) disavanzo (-)		24.453,54	29.525,54	31.410,94
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	1.144.050,35	797.746,00	80.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	158.599,60	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		1.302.649,95	797.746,00	80.000,00
Spese investimenti	(-)	1.595.519,07	826.438,00	110.577,40
Avanzo (+) disavanzo (-)		-292.869,12	-28.692,00	-30.577,40
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	638.944,17	558.944,17	558.944,17
Spesa movimento fondi	(-)	559.777,71	559.777,71	559.777,71
Avanzo (+) disavanzo (-)		79.166,46	-833,54	-833,54
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	231.500,00	231.500,00	231.500,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	231.500,00	231.500,00	231.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	3.337.199,76	2.709.356,63	1.993.196,03
Spese	(-)	3.526.448,88	2.709.356,63	1.993.196,03
Avanzo (+) disavanzo (-)		-189.249,12	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2021
Fondo cassa al 01/01/2021		1.050.643,18
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.060.000,18
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	40.568,58
TITOLO 3	Entrate extratributarie	218.114,64
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.407.051,35
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	80.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	558.944,17
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.056,51
Totale entrata		4.648.378,61
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	1.294.461,45
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.785.182,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.667,08
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	56.087,22
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	558.944,17
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	233.025,21
Totale spesa		3.929.367,51
Fondo cassa al 31/12/2021		719.011,10

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

RICHIAMATO L'ART. 232 COMMA 2 DEL D.LGS 267 DEL 18/08/2000, SOSTITUITO DALL'ART. 74 DEL D.LGS. N. 118 DEL 2011, INTRODOTTO DAL D.LGS N. 126 DEL 10.08.2014 AI SENSI DEL QUALE "GLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5000 ABITANTI POSSONO NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE" FINO ALL'ESERCIZIO 2017.

PRESO ATTO CHE IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA HA PUBBLICATO, SUL PORTALE DELLA COMMISSIONE ARCONET, LA FAQ N. 30 DEL 12.04.2018 DALLA QUALE SI EVINCE LA CORRETTEZZA, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5000 ABITANTI, DI INVIARE ALLA BDAP IL RENDICONTO 2017 SENZA LA PARTE ECONOMICO - PATRIMONIALE, CHE DI FATTO ENTRERÀ IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2018.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI PRECISA CHE CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE, SI È PROVVEDUTO A RINVIARE LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALL'ANNO 2018 E CHE PERTANTO PER L'ANNO 2017 NON È STATO AGGIORNATO IL CONTO PATRIMONIALE.

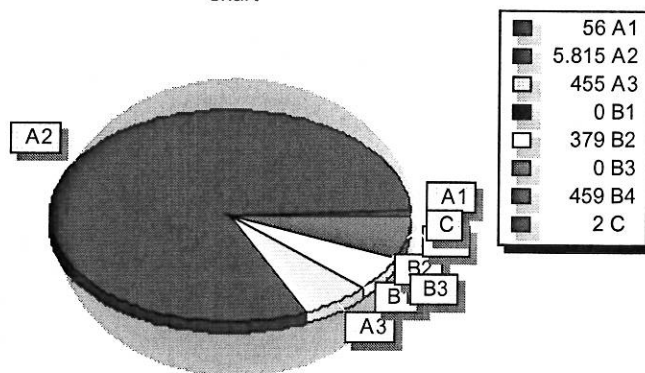
VENGONO RIPORTATI I DATI DEL 2016

Attivo Patrimoniale 2019

Immobilizzazioni immateriali	56.278,14
Immobilizzazioni materiali	5.814.615,58
Immobilizzazioni finanziarie	455.146,58
Rimanenze	0,00
Crediti	378.539,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	458.830,08
Ratei e risconti attivi	2.374,05

Totale 7.165.783,60

Chart

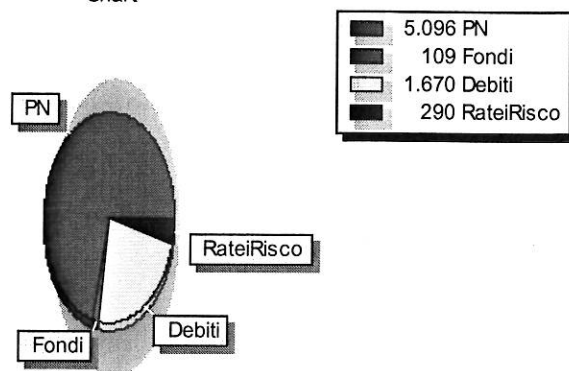


Passivo Patrimoniale 2019

Patrimonio netto	5.096.061,31
Fondi rischi ed oneri	109.375,64
Debiti	1.670.164,46
Ratei e risconti passivi	290.182,19

Totale 7.165.783,60

Chart



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

NEL 2021 NON E' STATA PREVISTA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI AVIATICO.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

CON DELIBERA C.C. N. 11 DEL 23/06/2020 E' STATA ESERCITATA LA FACOLTA' PREVISTA , CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO , DAL VIGENTE COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL T.U.E.L. DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO L'NEANCHE PER IL 2019 IN QUANTO ALLO STATO ATTUALE TALE DOCUMENTO, CON RIFERIMENTO AGLI ENTI E ALLE SOCIETA' CHE RIENTRANO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI AVIATICO, NON PRESENTA UNA VALENZA INFORMATIVA SIGNIFICATIVA.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

VEDI DELIBERA GIUNTA

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON DELIBERA C.C. N. 3 DEL 15/02/2021 E' STATO APPROVATO LO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 .

SONO STATE INSERITE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE IL CUI IMPORTO E' SUPERIORE AI 100.000 EURO E LA CUI REALIZZAZIONE RIVESTE CARATTERE DI URGENZA MA , PER L'AMMONTARE DEGLI IMPORTI DI REALIZZAZIONE, DIPENDE ESCLUSIVAMENTE DA FONDI STATALI O REGIONALI.

1) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI LUNGO IL VERSANTE OVEST DEL MONTE POIETO (FORCA) PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 450.000.

SI PRECISA CHE IN DATA 18/12/2021 E' STATO INCASSATO UN CONTRIBUTO PARI AD EURO 57.730,40 PER PROGETTAZIONE DELL'OPERA DI CUI SOPRA.

VERRANNO ALTRESI' EROGATI 125.000 EURO PER L'ANNO 2021 E 125.000 PER L'ANNO 2022 DALLA REGIONE LOMBARDIA .

L'IMPORTO RESTANTE DI € 142.249,60 VERRA' RICHIESTO CON SUCCESSIVI BANDI STATALI O REGIONALI.

2) MESSA IN SICUREZZA STRADA DI CONNESSIONE TRA LE LOCALITA' AMA ED AMORA PER UN IMPORTO DI € 650.000 EURO DI CUI EURO 107.213,60 GIA' INCASSATI IN DATA 18/12/2021.

L'IMPORTO RIMANENTE PARI AD € 542.786,40 VERRA' RICHIESTO CON SUCCESSIVI BANDI STATALI O REGIONALI

3) MESSA IN SICUREZZA STRADA DI CONNESSIONE SELVINO-AVIATICO PER UN IMPORTO PARI AD EURO 580.000,00 CHE VERRA' RICHIESTO CON SUCCESSIVI BANDI STATALI O REGIONALI

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

6

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

7

Situazione di cassa dell'Ente	7
Livello di indebitamento	7
Debiti fuori bilancio riconosciuti	7
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	7
Ripiano ulteriori disavanzi	7

4. GESTIONE RISORSE UMANE

8

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

9

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	6
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	6
b) Spese	7
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	8
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	8
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	8
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	8
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	11
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	12
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	14
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	16
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	17
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	18

Allegati

AVIATICO,

F. Vo ***Il Segretario***

F. Vo ***Il Responsabile
della Programmazione***

F. Vo ***Il Responsabile
del Servizio Finanziario***

F. Vo ***Il Rappresentante Legale***